

Banca del Fucino, approvati i risultati del 2024: utile netto quasi raddoppiato in un anno

LINK: <https://www.lettera43.it/banca-del-fucino-risultati-2024-utile-netto-ricavi-margini/>

Banca del Fucino, approvati i risultati del 2024: utile netto quasi raddoppiato in un anno

La cifra ha superato i 32 milioni di euro. Impieghi a 2,4 miliardi (+16 per cento), raccolta diretta a 4,2 miliardi (+16 per cento), margine di interesse a 79 milioni. Tutti i dati.

L'assemblea di Banca del Fucino, capogruppo del Gruppo Bancario Igea Banca, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 presentato dall'amministratore delegato Francesco Maiolini. L'esercizio 2024 dell'istituto bancario, i cui principali azionisti sono Upz Investment (rappresentante della famiglia Petricca), Sri Group (guidato da Giulio Galazzi) e Fondazione Enpam (Enti nazionali di previdenza e assistenza medici e odontoiatri), ha evidenziato un'ulteriore crescita dei principali indicatori finanziari e aggregati. L'anno si è chiuso con un utile netto di 32,3 milioni di euro, in forte aumento (+88 per cento) rispetto al 2023.

Margine di interesse a 79 milioni, margine di intermediazione oltre i 144 milioni

Le attività di credito verso

la clientela sono salite a circa 2,4 miliardi di euro (+16 per cento rispetto a fine 2023), la raccolta diretta ha superato i 4,2 miliardi di euro (+16 per cento), e il prodotto bancario si è attestato a 7,9 miliardi di euro, con un +20 per cento rispetto all'anno precedente, già caratterizzato da un incremento significativo. Il 2024 ha visto il margine di interesse attestarsi a circa 79 milioni di euro e il margine di intermediazione superare i 144 milioni, entrambi in crescita sull'anno precedente (rispettivamente dell'1 e del 9 per cento circa). L'incremento dei ricavi è stato accompagnato da una prudente politica di provisioning, che ha condotto a un ulteriore miglioramento del coverage ratio sugli impieghi deteriorati al 39,44 per cento (rispetto al 27,22 per cento dell'anno precedente).

Via libera alla distribuzione di un dividendo pari a 0,045 euro per azione

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un ulteriore rafforzamento patrimoniale, che si è tradotto in una crescita dei fondi propri a 274,124

milioni a livello consolidato (erano 248,37 a fine 2023). Tutti i principali indici di vigilanza prudenziale sono ampiamente in linea con i requisiti patrimoniali (Cet 1 al 13,39 per cento, Tier 1 al 13,55 per cento e Tcr al 14,72 per cento). Il piano di rafforzamento patrimoniale proseguirà nel 2025 anche in vista dell'acquisizione del controllo di Cassa di risparmio di Orvieto. **U n i t a m e n t e** all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, l'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo pari a 0,045 euro per azione.